

Oggetto: RE: alunna B. M.
Mittente: Ch. C.
Data: 05/06/2015 17.05
A: Luigi Oliva <mc6097@mclink.it>

Scusa se ti disturbo.

Ricevo questa (nuova) mail dalla tutor di B.

Preciso che l'ultima versione è stata sì negativa, ma non più del solito: semplicemente ha confermato la valutazione delle precedenti, purtroppo già negative (come mi risulta siano anche quelle di greco, a quanto mi diceva la collega di greco).

Non ho MAI detto a B. che (cito testualmente) "un'ultima interrogazione non cambierebbe la situazione"; le ho detto, invece, esattamente le stesse cose che, nella mia precedente risposta, avevo già scritto alla Tutor, prof.ssa R., ovvero:

- che l'ho sentita da pochissimo ed era ben preparata (ha preso 7)
- che so che è stanca per cui non so quanto possa chiedere (io a lei e lei a se stessa) in questa ultima fase dell'anno
- che non avevo, quindi, di mio, l'esigenza strettissima di risentirla, ma che se lei avesse avuto piacere di farsi sentire perché così preferiva e perché le dava tranquillità io certo non le avrei negato questa possibilità; che valutasse lei in assoluta serenità e libertà.

Premesso che la dinamica del colloquio via mail non mi entusiasma (preferisco sempre vedere personalmente le persone con cui parlo), ritieni sia il caso che io risponda ulteriormente per chiarire la cosa? Penserei di sì, e dicendole esattamente quello che sto dicendo a te. Ti pare opportuno?

Tra parentesi, concordo con il giudizio della Tutor, prof.ssa R.: anch'io ho visto l'impegno e la buona volontà di B. E infatti è esattamente ciò che le ho scritto nella mia risposta precedente...

Grazie e scusa.

Ch. C.

Date: Fri, 5 Jun 2015 14:45:11 +0200

Subject: Re: alunna B. M.

From: C.R.

To: Ch. C.

Gentile professoressa C.,

le scrivo dopo aver saputo dell'esito negativo dell'ultima versione di latino. Mi spiace molto perché l'impegno di B. in questi mesi è stato notevole e mi ha riferito che un'ultima interrogazione non cambierebbe la situazione, d'altronde ora è davvero troppo stanca. Desidero ringraziarla per la sua risposta sollecita e articolata alla mia richiesta. In questi tre mesi di lavoro con B. ho visto un miglioramento nel metodo e nell'esposizione della materia orale. Le difficoltà, ma, soprattutto, il problema della lentezza nello scritto rimangono e ciò è legato sia alla sua caratteristica di DSA sia alla patologia fisica. Abbiamo iniziato ad applicare un metodo di traduzione specifico per ragazzi con questi problemi che la velocizza notevolmente se viene guidata, non è ancora in grado di svolgerlo in completa autonomia. Sono fiduciosa che in futuro possa acquisire questa abilità perché è comunque una ragazza intelligente. Le occorrono esercizio, allenamento e un po' d'incoraggiamento. Devo dire che non ho mai visto tanta forza di volontà, amore per lo studio e per le materie classiche insieme a oggettive difficoltà quotidiane. Grazie ancora per la sua disponibilità.

Cordiali saluti C. R.

Il giorno 29 maggio 2015 04:57, Ch. C. ha scritto:

Gentile professoressa R.,
mi scuso perché leggo solo adesso la sua comunicazione essendo stata ieri impegnata fino a tardi in Istituto.

Ho visto l'impegno profuso da B. in questi mesi ed anche i miglioramenti che, soprattutto nelle prove orali, sono emersi nella sua preparazione.

Se le preoccupazioni di B. sono riferite alla prova svolta ieri, preciso che la verifica proposta alla classe è stata, come detto in aula (ma forse B. era assente il giorno in cui ne abbiamo parlato), semplicemente un'ulteriore occasione di recupero offerta a vantaggio degli studenti, anche se in generale tutti gli allievi già avrebbero un numero di valutazioni sufficienti per l'elaborazione del quadro complessivo. Non ho, pertanto, intenzione di valutare tanto le prove negative quanto quelle positive: se saranno positive, avranno una ricaduta sulla loro media, ma non il contrario. Le dica, dunque, che non deve preoccuparsi troppo se ritiene di non aver dato il meglio nella prova di ieri. L'ho interrogata appena il giorno precedente ed ha ottenuto un risultato positivo.

Sto concludendo, invece, in questi giorni le correzioni dell'ultima prova scritta. Al momento ancora non ho corretto il suo compito: se dovesse essere nuovamente negativo anch'esso, possiamo senz'altro riaggiornarci.

In generale, però, abbiamo una programmata di geografia la prossima settimana ed in questo momento mi pare importante, visto il carico e vista l'inevitabile stanchezza dovuta all'intensità di questo ultimo periodo, che B. si concentri su quella, eventualmente riaggiornandoci su latino nei prossimi giorni, alla luce degli esiti dello scritto (versione).

Certo, in linea generale ed in previsione futura sarebbe opportuno se riusciste a ripassare un po' i contenuti della verifica di ieri (sintassi dei casi nel suo complesso, congiuntivi indipendenti, periodo ipotetico indipendente, gerundivo in luogo del gerundio e, in subordinate, un po' metrica latina: endecasillabo falecio, trimetro giambico ipponatteo, distico elegiaco), visto che sono comunque parte del programma svolto quest'anno ed utili in vista del proseguimento del percorso di studi. Questo, però, indipendentemente dalle verifiche per l'anno in corso.

Cordiali saluti

Ch. C.

Date: Thu, 28 May 2015 19:55:09 +0200
Subject: alunna B. M.
From: C.R.
To: Ch. C.

Gentile professoressa C.,
sono la tutor di latino di B. M. che si è impegnata moltissimo in questi mesi ma purtroppo nell'ultima verifica ha trovato grande difficoltà. Le è possibile programmare un'ultima interrogazione affinché possa cercare di recuperare? Se è d'accordo potrei venire all'uscita della scuola mercoledì 3 giugno per avere precise indicazioni di lavoro da lei. Altrimenti le chiederei di scrivermi gli argomenti da preparare. Abbiamo le ultime due ore di lezione mercoledì pomeriggio e vorrei usarle al meglio. La ragazza è molto stanca e cerco di ottimizzare il suo sforzo che è davvero notevole in relazione ai suoi problemi.
La ringrazio e le invio cordiali saluti

C. R.